

I corsi di Forma Futuro: alfabetizzazione digitale e formazione di caregiver

In convenzione con Spi-Cgil

» Rispondere ai bisogni della comunità, promuovendo socialità e autonomia delle persone.

Giovedì mattina, nella sede di via Gobetti, è stato firmato l'accordo di collaborazione tra Spi-Cgil Parma e Forma Futuro per la realizzazione dei percorsi di formazione per il biennio 2026-2027.

La convenzione, rinnovata per la quarta volta e firmata da Valentina Anelli, segretaria provinciale Spi-Cgil, e Roberto Garbi, presidente di Forma Futuro, ha l'obiettivo di promuovere l'autonomia delle persone pensionate e il senso di comunità, attraverso la creazione di relazioni tra i diversi attori del territorio e il supporto al dialogo tra le generazioni, coinvolgendo attivamente anche i giovani nelle attività progettate.

Le principali iniziative organizzate riguardano attività (particolarmente importanti per i più anziani) di formazione sull'identità digitale (Spid e Cie) per facilitare la fruizione dei servizi online e percorsi di alfabetizzazione digitale. Ci saranno anche corsi di formazione e supporto per caregiver familiari, rivolti ai parenti di persone in situazione di fragilità e ridotta autonomia, al fine di facilitare il processo di cura.

Nel biennio formativo si è deciso di investire in particolare su quest'ultimo aspetto. «La convenzione dimostra che Forma Futuro è aperta alle istanze del territorio, rispondendo alle richieste di socialità

che provengono dai giovani e dagli anziani – ha dichiarato Garbi –. Siamo una parte vitale della comunità, nella quale la scuola si impegna a rispondere al bisogno di curiosità e apprendimento ». A fare eco le parole di Alessandro Ghillani, responsabile organizzativo di Forma Futuro: «I tempi odierni impongono una conoscenza digitale per evitare di essere tagliati fuori da tutto. Cerchiamo sempre di rispondere positivamente alle richieste dei Comuni del Consorzio, ovvero Fidenza, Parma e Fornovo, organizzando incontri anche nelle scuole, nei circoli e nei luoghi di maggiore fruibilità per le persone».

«Quest'anno abbiamo deciso di investire molto sul tema del caregiver – ha spiegato Anelli –. È un aspetto importante per tutti coloro che devono farsi carico di familiari senza avere le competenze necessarie. Formare adeguatamente queste persone consente un maggiore supporto sia dal punto di vista pratico sia psicologico, indispensabile per garantire un invecchiamento dignitoso».

Mattia Dallaturca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Copyright \(c\)2026 Gazzetta di Parma, Edition 24/3/2026](#)
[Powered by TECNIA](#)
